

dopo l'Impresa di Sicilia tornò a Costantinopoli colla barba, che gli spuntava sul volto, (a) perciò ebbe il soprannome di *Pogonato*, (a) *Zonar. in Annalib.* cioè *Barbato*. Diedesi in quest' Anno esso giovane Augusto a far quanti preparamenti poteva, sì per vendicar la morte del Padre, che per liberar l' Imperio dal Tiranno Mecezio, e nell' Anno vengente, siccome vedremo, gli riuscì felicemente l' impresa. Fu questo Principe di Religione e di costumi diverso dal Padre. In quest' Anno ancora il Re *Grimoaldo* fece una giunta d'alcune Leggi a quelle del Re Rotari. Dal Prologo (b) si veggono pubblicate *Anno Deo propitio Regni mei Sexto, Mense Julio, Indictione XI.* e per conseguente in quest' Anno. Dovea già aver preso un gran possesso fra i Longobardi l' empio abuso de' Duelli, non già per bestiale appetito di vendetta, o per puntigli, come si usava ne gli ultimi Secoli addietro, ma per indagare con questa barbara invenzione il Giudizio di Dio intorno alla verità o falsità de i delitti, o alla giustizia o ingiustizia delle pretese. Qualche freno vi mise il Re *Grimoaldo* con ordinare, che se costava, che un Uomo libero per trent' anni fosse vivuto in istato tale, non potesse alcuno sfidarlo al Duello in vigore di qualche pretesione, che costui fosse suo Servo, cioè Schiavo. Però bastava, che quest' Uomo adducesse davanti a i Giudici i testimonj del possesso della Libertà durante lo spazio d' essi trent' Anni, per esentarsi da ogni altra molestia. Lo stesso fu decretato in favore di chi provava d' aver posseduto per lo suddetto spazio di tempo Case, Servi, e Terre. All' incontro alle Mogli accusate d' aver operato contro l' onore e la vita de' Mariti, era permesso di giustificarsi col giuramento, o pur col combattimento: nel qual caso la Donna sceglieva un Campione o sia Combattente per la parte sua. Non parlo dell' altre Leggi, nelle quali è prescritto, che dee pagarsi da i Padroni per gli delitti de' Servi, e qual pena si desse a chi lasciata la Moglie sua, un' altra ne prendeva, o pure alle Donne, che prendevano per Marito chi avea già Moglie, tuttochè informate dello stato di quell' Uomo. In quest' Anno *Teodoro* Monaco Greco, poscia Arcivescovo Dorovernense, o sia di Canturberi, fu inviato in Inghilterra da Papa *Vitaliano*, (c) (c) *Beda Hist. l. 4. cap. 1.* ed è quel medesimo, che compilò dipoi ed accrebbe i Canon Penitenziali, mise in credito le Lettere Latine e Greche in que' paesi, ed allevò de i valenti Discepoli, con istabilire ancora il Canto Ecclesiastico in quelle Chiese. Probabilmente si prevalse de gli sconcerti accaduti in Sicilia *Romaldo* Duca di Benevento, per vendicarsi del già ucciso *Costante* Augusto, e rendergli la pariglia dell' insul-